

Il ricordo di un uomo che ha sempre avuto tra le mani muscoli famosi

Caso volle, massaggiati Merckx

Cosa c'era nella borraccia di Gavazzi?
Vino bianco al posto del tè, e Pierino fu ko

di **GIORGIO GAMBERINI**



Giorgio Gamberini lavora sui muscoli di Moser

Ricordate quello spot pubblicitario in cui un omino con una camicia sporca, immerso fino al collo in una enorme lavatrice, chiede perplessa: «Che cosa faccio qui?». Ecco, io Giorgio Gamberini, massaggiatore di professione, con la penna in mano al posto dei miei soliti unguenti, mi pongo la stessa imbarazzata domanda. Ma non c'è stato niente da fare. I responsabili di questo bellissimo inserto non hanno mai smesso di tamponarmi: «Gamberini, dai non farla lunga: è una vita che fai il massaggiatore (neanche fosse Matusalemme) e hai anche carburato i sacri muscoli di Eddy Merckx e Francesco Moser. Possibile che non hai neppure un fatto curioso da raccontare ai lettori dell'Unità?»

Io ho tentate tutte: per non avervi sulla coscienza ho perfino tirato in ballo il segreto professionale. Risultato? Eccoli qua. Andiamo subito al sodo: Eddy Merckx. Dovete sapere che fu per caso che divenni suo massaggiatore. Nel 1975, al giro di Sardegna, tutto il personale si era già trasferito sull'isola. Della Molteni mancavamo solo Albani, Merckx ed io. Eddy soffriva di una antipatia sciagurata e allora mi chiese se potevo massaggiarlo. Lo feci, e il giorno dopo vinse la tappa e poi il giro di

Sardegna. Fu così che divenni il suo massaggiatore. Di Merckx, se ne sono dette tante. Che era un «cannibale» e tutte le antipatie del gruppo. Beh, lo ricordo soprattutto la sua grande serietà professionale. S'allenava sempre, anche quando c'era un tempo da lupi e, naturalmente, i suoi compagni non gradivano troppo tutto quello zelo. Era pazzesca la sua mania per la perfezione delle biciclette. Mai contento. Prima durante una gara era capace di cambiarla un'infinità di volte se non gli andava bene. Rispettava gli avversari in gamba. Di Moser aveva paura e stima. In una tappa del Tour '75, Francesco cadendo si ferì. In attesa del suo medico, gli prestammo le prime cure. Eddy allora mi sussurrò: «Speriamo guarisca presto perché quello è un duro: più soffre e più va forte!».

Un fatto curioso? Qui Merckx non c'entra, ma ve lo racconto lo stesso. Dunque, in una corsa a Gavazzi fu dato per errore una borraccia di vino bianco freddo. Lui credeva fosse tè e la mandò giù d'un fiato. Al momento, parli sparato come un fulmine. Poi naturalmente fu costretto al ritiro.

Ora vi racconto di Moser. Anche con lui fu una bella coincidenza. Pensate che dopo una esperienza, motociclistica con Giacomo Agostini, stavo per lasciare l'ambiente. Moser invece mi fece la sua proposta e lo accettai al volo. Credo che sia stata la decisione più saggia della mia vita. Con lui ho avuto il modo di girare il mondo e di fare alcune esperienze, come quella in Messico e del giro d'Italia 1984, memorabili. C'è stato subito un perfetto accordo e anche, lasciatemelo dire, una grande amicizia.

Una cosa che mi rimarrà impressa per tutta la vita è questa. Dopo il favoloso record al Vigorelli, a casa di Francesco si festeggiava il suo onomastico. La casa era piena di parenti (più di 40) e l'unico amico ero io. Bene: sono cose, queste, che fanno piacere e dimostrano che nella vita le parole amichevoli ed affetto hanno ancora un senso. I pregi di Moser li conoscete tutti. I difetti sono pochi. Uno di questi è che, come tutti, dovrebbe contare fino a tre prima di rispondere alle provocazioni. Difficilmente chiede scusa, ma se è in errore te lo fa comprendere molto bene con lo sguardo. Un'ultima cosa: l'anno prossimo Moser si ritirerà. Se chiude lui, cari amici, vuol dire che è arrivato anche il mio turno perché dopo Francesco, qualsiasi altro mi deluderebbe. Quattro righe, però ve le scriverò ancora. Ciao a tutti.

È ancora Kelly il migliore dell'anno

Così dice una classifica francese che assegna però punteggi alquanto discutibili - Scarso risalto a Bontempi, forse il «n. 1» degli italiani

Un vero mattatore nella stagione ciclistica '86 non c'è stato anche se nella classifica del «Superprestige» il miglior corridore professionista dell'anno risulta nuovamente l'irlandese Sean Kelly. La graduatoria francese valuta molto alcune gare e

trascura altre competizioni di valore e di conseguenza il suo punteggio è alquanto discutibile. Infatti dopo Kelly vengono Lemond, Van der Poel, Criquelion, Zimmermann, Da Silva, Mottet, Rooks e Bernard mentre Moser figura davanti ad Ar-

gentin e Pino. Non ci pare, tra l'altro, che si dia un giusto risalto a Bontempi, forse il migliore degli italiani per risultati e continuità. Nel complesso il nostro ciclismo è stato protagonista su traguardi importanti: primo nel mondiale con Argentin, pri-

mo in ben quattro classicissime con Bontempi (Gand-Wevelgem e Parigi-Bruxelles), Argentin (Liegi-Bastogne-Liegi) e Baronchelli (Giro di Lombardia). Una stagione, quindi, coronata da molti successi, un Visentini che aggiudicandosi il Giro

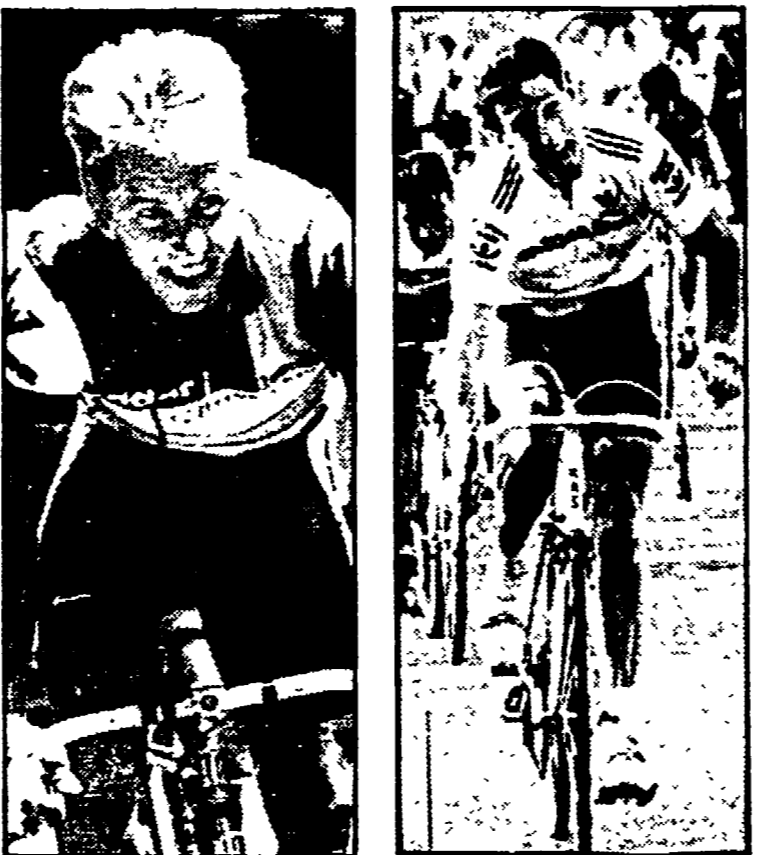
d'Italia ha relegato in quarta posizione Lemond, un Moser alla ribalta anche nel record dell'ora a livello del mare, un Saronni che ha lasciato qualche segno e che secondo le statistiche della Lega è l'italiano che ha ottenuto più punti. Un bisticcio di classi-

fiche, come già detto, e anche un neo per essere precisi: quello di molte squadre straniere che hanno nuovamente disertato il Tour de France, cioè il principale avvenimento ciclistico della stagione. Bisogna rimediare.

LE CLASSICHE	PRIMO	SECONDO	TERZO
Milano-Sanremo	Kelly	Lemond	BECCIA
Giro delle Fiandre	Van der Poel	Kelly	Vandenbrande
Gand-Wevelgem	BONTEMPI	Poels	Wampers
Parigi-Roubaix	Kelly	Dhaens	Van der Poel
Freccia Valona	Fignon	Leclercq	Criquelion
Liegi-Bastogne-Liegi	ARGENTIN	Van der Poel	E. Pedersen
Amstel Gold Race	Rooks	Zoetemelk	Van Holsen
E. P. Francoforte	Wampers	Bauer	Van der Poel
Campeonato di Zurigo	Da Silva	Mottet	SARONNI
Campeonato mondiale	ARGENTIN	Kelly	Capot
Parigi-Bruxelles	BONTEMPI	Pelton	Mottet
G. P. d'Autunno	Andersen	Kelly	Anderson
Giro di Lombardia	BARONCHELLI	Kelly	

GARE A TAPPE	PRIMO	SECONDO	TERZO
Giro di Francia	Lemond	Hinault	Zimmermann
Giro d'Italia	VISENTINI	SARONNI	MOSER
Giro di Spagna	Pino	Millar	Kelly
Giro della Svizzera	Hampsten	Millar	Lemond
Parigi-Nizza	Kelly	Zimmermann	Lemond
Tirreno-Adriatico	RABOTTINI	MOSER	PETITO
Giro di Romandia	Criquelion	Bernard	Cornillet

PROVE A TAPPE	VINCITORE	PROVE IN LINEA	VINCITORE
Ruta del Sol	Rooks	G. P. d'Antibes	Boyer
Etoile de Besseges	Ruttimann	Nizza-Alasio	MANTOVANI
Giro del Mediterraneo	Hinault	Giro Haut Val	P. Simon
Vuelta Valenciana	Ruttimann	G. P. Cannes	Glaus
Settimana Siciliana	SARONNI	Giro del Limburgo	Wijnands
Settimana Catalana	Yanez	Circuito delle Ardenne	Leckens
Criterium Internazionale	Zimmermann	Attraverso il Belgio	Vanderaerden
Tre Giorni di La Panne	Vanderaerden	G. P. Harelbeke	Vanderaerden
Tour d'Alsace	Kelly	Freccia del Brabant	Van der Velde
Giro dei Paesi Baschi	PAGNIN	Giro di Campania	Golz
Giro di Puglia	D. De Wolf	Giro di Reggio Calabria	BONTEMPI
Quattro Giorni Dunkerque	Duclos Lassalle	Trofeo Pantalica	CESARINI
Tour de l'Osse	Zimmermann	Parigi-Camembert	Andersen
Dauphine Libéré	Duclos Lassalle	Giro dell'Etna	MOSER
Giro di Svevia	Duclos Lassalle	G. P. Denain	Wojtynek
Giro del Lussemburgo	Rooks	G. P. Cerami	Freuler
Midi Libre	Criquelion	G. P. Industria e Commercio	Maior
Tour de l'Aude	Vanderaerden	Giro Nord Ovest Svizzera	John
Coppa Italia	Squadra CARRERA	Trofeo dei Grimpeurs	Cartoux
Giro di Danimarca	Johr	G. P. Vallonia	Rooks
Vuelta d'Aragona	J. Simon	Vuelta Valli Minearie	Van Impe
Tour de Vancluse	Herrera	Bordeaux-Paris	Glaus
Giro di Colombia	Herrera	Prin de Plumecic	Duclos Lassalle
Giro del Belgio	Emonds	Giro dell'Appennino	BUGNO
Giro d'Olanda	Knetemann	G. P. Lanciano	BOTTOIA
E. P. Guglielmo Tell	Imboden	Giro di Toscana (camp. it.)	CORTI
Cors Classic	Hinault	Giro del Trentino	FRANCESCHINI
Tour de Burgos	Lejarreta	Giro del Friuli	BUGNO
Tour de Limuse	Gaigne	G. P. Camaiore	Marcussen
Giro di Catalogna	Kelly	Trofeo Matteotti	BONTEMPI
Tour dell'Avvenire	Inouran	G. P. Cantone di Zurigo	Schultz
Giro d'Irlanda	Peter	G. P. d'Argovia	Hoste
Parigi-Bourges	Leclercq	Giro dell'Umbria	COLAGE
Giro dell'Australia	NALDI	Coppa Agostoni	AMADORI
		Tre Valli Varesine	BONTEMPI
		G. P. Pignatelli	Gavazzi
		Milano-Vignola	VISENTINI
		G. P. Toronto	Bauer
		Coppa Bernocchi	GAGGIOLI
		G. P. de l'Escout	Van Poppel
		F. F. F. F. F.	Leckens
		Giro del Veneto	ROSSI
		Giro del Lazio	Zimmermann
		Giro di Romagna	Prasecki
		Giro dell'Emilia	Senz
		Coppa Sabatini	Bernard
		Giro del Piemonte	BUGNO
		Scalata del Montjuch	Belda



Greg Lemond (a sinistra) vincitore del Tour e Sean Kelly, numero uno della stagione ciclistica '86

● **SUPERPRESTIGE** — L'irlandese Kelly è per la terza volta al primo posto nella classifica mondiale del Superprestige con 910 punti. Secondo Lemond (660), terzo Van der Poel (505), quarto Criquelion (500), quinto Zimmermann (395); decimo Moser (290), undicesimo Argentin (280); dodicesimo Saronni (260).

● **SCUDETTO MONDIALE** — La formazione olandese Kwantum diretta da Jan Raas e composta da corridori come Van der Poel, Peeters e Zoetemelk si è aggiudicata la Coppa del Mondo a squadre con 104 punti. Seguono la belga Hilachi (83), la spagnola Kas (62), la francese Vie Claire (51), l'olandese Panasonic (47), la belga Lotto (40) e l'italiana Carrera (32).

● **SCUDETTO TRICOLORE** — Il campionato italiano a squadre '86 è stato vinto dalla Carrera con punti 1615. Al secondo posto la Supermercato Brianzoli (1125), terza la Del Tongo Colago (957), quarta la Malvor Botteccchia (886), quinta l'Atala (690), sesta la Bruciatori Ecoflam (673), settima la Ceramice Aristea (650), ottava la Gelati Sammontana Bianchi (626), nona la Gis Gelati Oese (607), decima la Dromedario (466), undicesima la Vini Ricordi Pinarello (438), dodicesima la Magniflex Centrosocra (427), tredicesima la Santini Cierre (314), quattordicesima la Murella Fanini (246).

● **SARONNI NUMERO UNO** — Questa la classifica individuale dei corridori italiani stilata dalla Lega professionistica italiana con punteggi che tengono conto delle vittorie e dei piazzamenti: 1) Giuseppe Saronni, punti 447; 2) Moser, 402; 3) Bontempi, 368; 4) Visentini, 349; 5) Argentin, 293; 6) Baronchelli, 245; 7) Corti, 235; 8) Bugno, 217; 9) Pagnin, 213; 10) Chioccioli, 202; 11) Colage, 166; 12) Gavazzi, 151; 13) Calcestrada, 128; 14) Alloscchio, 127; 15) Rosom, 125; 16) Ghirello, 115; 17) Amadori, 114; 18) Rabottini, 109; 19) Ricci, 102; 20) Mantovani, 101; 21) M. Rossi, 99; 22) Giovannetti e Masciarelli, 98; 24) Bombini, 97; 25) Vandri, 91.

Il nuovo gruppo Record

Campagnolo

vince

RUTA DEL SOL	1° S. Rooks (PDM)	G.P. DI CAMAIORE	1° C. Corti (Sop. Branzob-Moser)
NIZZA-ALASSIO	1° G. Mantovani (Vie Claire)	TOUR DE FRANCE	1° G. Lemond (Vie Claire)
VUELTA VALENCIANA	1° B. Hinault (Vie Claire)	TROFEO MATTEOTTI	1° J. Marcussen (Murella-Fanini)
SETTIMANA INTERNAZ.	1° G. Saronni (Del Tongo-Colago)	COPPA PLACCI	1° G. Bontempi (Carrera-Battaglin)
TIRRENO-ADRIATICO	1° L. Rabottini (Vie Record-Pinarello)	GIRO DELL'UMBRIA	1° S. Colage (Dromedario-Benotto)
SETTIMANA CATALANA	1° F. Yanez (Zabot)	COPPA AGOSTONI	1° M. Amadori (Ecoflam-Basso)
FRECCIA BRABANTE	1° J. Van de Velde (Panasonic)	TRE VALLI VARESINE	1° G. Bontempi (Carrera-Battaglin)
GIRO DELLA CAMPANIA	1° R. Götz (Del Tongo-Colago)	COPPA BERNOCCCHI	1° R. Gaggioli (Ecoflam-Basso)
PARIGI-CAMEMBERT	1° K. Andersen (Vie Claire)	GIRO DEL BELGIO	1° G. Emonds (Kwantum-Colago)
GIRO DELLE FIANDRE	1° A. Van der Poel (Kwantum-Colago)	COORS CLASSIC	1° G. Knetemann (PDM)
GAND-WEVELGEM	1° G. Bontempi (Carrera-Battaglin)	GIRO D'OLANDA	1° B. Hinault (Vie Claire)
FRECCIA VALLONA	1° L. Fignon (Système U)	COORS CLASSIC	1° M. Rosa (Sarmontana-Bancho)
LIEGI-BASTOGNE-LIEGI	1° M. Argentin (Sarmontana-Bancho)	CAMPIONATO DEL MONDO	1° M. Argentin (Sarmontana-Bancho)
AMSTEL GOLD RACE	1° S. Rooks (PDM)	GIRO DEL VENETO	1° M. Rosa (Ecoflam-Basso)
GIRO DI ROMANDIA	1° C. Cnquedon (Hatchu-Splendor)	G.P. DI FOURMIES	1° J. Lieckens (Lotto)
VUELTA	1° A. Piño (Zor-Besoga)	GIRO DEL LAZIO	1° U. Zimmermann (Carrera-Battaglin)
DAUPHINE LIBERE	1° U. Zimmermann (Carrera-Battaglin)	G.P. EDDY MERCKX	1° C. Mottet (Système U)
GIRO D'ITALIA	1° R. Visentini (Carrera-Battaglin)	PARIGI-BRUXELLES	1° G. Bontempi (Carrera-Battaglin)
GIRO DEL LUSSEMBURGO	1° S. Rooks (PDM)	GIRO DELL'EMILIA	1° L. Schoonenberger (Dromedario-Benotto)
MIDI LIBRE	1° S. Rooks (Hatchu-Splendor)	COPPA SABATINI	1° H. Seiz (Vie Claire)
GIRO DI SVIZZERA	1° C. Cnquedon (Hatchu-Splendor)	G.P. D'AUTUNNO	1° J.F. Bernard (Sop. Branzob-Moser)
CAMPIONATO ITALIANO	1° A. Hampsten (Vie Claire)	RECORD DELL'ORA	1° F. Anderson (Panasonic)
CAMPIONATO FRANCESE	1° C. Corti (Sop. Branzob-Moser)	GIRO DI LOMBARDIA	Francesco Moser (Sop. Branzob-Moser)
CAMPIONATO BELGA	1° Y. Madot (Lotto)		1° G.B. Baronchelli (Del Tongo-Colago)
CAMPIONATO OLANDESE	1° J. Lammertink (Panasonic)		

e altre decine di corse internazionali

I CERCHI CAMPAGNOLO hanno corso sulle più dure strade d'Europa con:

- G.S. HITACHI-SPLENDOR (Belgio)
- G.S. LOTTO-EDDY MERCKX (Belgio)
- G.S. TEVEBLAD-EDDY MERCKX (Belgio)
- G.S. POSTOBON-PINARELLO (Colombia)
- G.S. FALCON (Inghilterra)
- G.S. ZOR-BEISTEGUI (Spagna)
- G.S. KELME-EDDY MERCKX (Spagna)
- G.S. SEAT ORBEA (Spagna)
- G.S. DORMILON-MACARIO (Spagna)

GRANDE CONCORSO IRGE IL PIGIAMA NEL BARATTOLO PORTA FORTUNA